

ALLEGATO 1

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Assessorato Regionale della Famiglia

delle Politiche Sociali e del Lavoro

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego,
dell'Orientamento, dei Servizi e delle Attività Formative

Scheda di presentazione programma di lavoro per cantieri di servizi destinati
a inoccupati o disoccupati.

Delibere di Giunta n. 202 del 06/06/2013 e n. 241 del 03/07/2013 .

COMUNE DI PIETRAPERZIA

Area di intervento <i>(indicare se trattasi di Servizi Sociali, Verde Pubblico, Servizi Scolastici...)</i>	<i>Cura e custodia dei parchi Archeologici</i>
Tipologia di attività <i>Descrivere genericamente l'attività da svolgere che deve rientrare nell'ambito dei servizi di competenza comunale (a titolo esemplificativo: accompagnamento disabili, interventi per il recupero dei deficit di inserimento socio culturale, ripristino di aree in stato di abbandono, pulizia e custodia ville, giardini e uffici comunali.</i>	<i>L'attività riguarda il servizio di manutenzione e cura dell'area interna e di accesso ai siti archeologici Tornabè e Rocche.</i>
Descrizione del progetto <i>Predisporre una relazione tecnica dove vengono descritte le fasi operative del progetto, gli obiettivi da raggiungere, la tipologia di prestazione richiesta.</i>	Il Comune di Pietraperzia all'interno del suo territorio ha la presenza di molte aree archeologiche con differenti insediamenti. In due di queste in particolar modo L'area Tornabè e l'area Rocche sono state interessate da finanziamenti europei con la misura P.I.T. 2.8 e P.I.T. 2.9, inoltre l'area Tornabè è tutelata e ricade all'interno dei S.I.C. della rete Natura 2000 S.I.C. ITA 060011 "Contrada Caprara". Tuttavia in entrambi i casi si può dire che l'area individuata copra interamente l'area di più evidente interesse archeologico, e nel caso di Tornabè si comprende anche un campione di ambito semi-naturale sul versante di nord molto caratteristico per la coltivazione di specie gentili (pistacchio, olivo, mandorlo)

da innesto su selvatici spontanei (terebinto, olivastro, amaro) in associazione con la macchia naturale caratterizzata dal leccio e dal terebinto, il che dà luogo ad una bassa boscaglia corredata di muri di pietra a secco semicircolari (lunette) e intervallata da brevi radure , ugualmente interessata da presenza archeologica (P.T.P.R. n.90 Ambito 11 siti archeologici : “La Fastuchera”), di singolare interesse paesaggistico, in cui il progetto prevede il solo attraversamento con il sentiero che conduce alla sommità del *phrourion*. La scelta dei percorsi di visita è stata determinata dal concorso di tre fattori condizionanti:

1. minimo impatto con l’ambiente, ottenuto con l’esclusione di ostacoli o difficoltà il cui superamento richiedesse opere d’arte invasive e dispendiose, e aggirando ostacoli naturali costituiti da cespugli, massi minori, associazioni vegetali di perennanti;
2. brevità: la minima fatica e difficoltà di escursione, la sicurezza;
3. accesso agli elementi di maggiore interesse: entro i limiti del possibile, e alcuni punti di interesse , quali le sommità degli acrocori ove si preserva la flora meno comune ovvero testimonianze archeologiche come nel caso del phrourion di Cuddaru di Crastu , e dei vani di guardia a Rocche, restano escluse dal percorso di visita principale , comportando un grado di difficoltà superiore.

Inoltre è stata ricercata la unitarietà evitando i ritorni, la graduazione dell’elemento spettacolare e l’articolazione dell’interesse, puntando a tenere sempre desta l’attenzione del visitatore;

Visto che tali aree sono state realizzate questi percorsi , oltre la recinzione e altre opere per rendere queste sicure e praticabili, si ha la necessità periodica di manutenzione, quindi si dovrà provvedere ad effettuare le attività necessarie per mantenere in efficienza tali aree , sia sotto il profilo tecnico agronomico, che sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità, dell’igiene, della fruizione e del decoro estetico.

La manutenzione avverrà per l’estirpazione del verde selvatico tramite la pulitura e il taglio delle erbacce investanti senza mai scavare, oltre che mantenere inalterata la flora paesistica autoctona presente nei due siti, tramite una piccola potatura e ripulitura , saranno ripristinati dove occorre le lunette di pietra a secco per il contenimento dei terrazzamenti dell’aree, verranno ripristinati e curati i percorsi didattici per i visitatori, per i turisti e per le scolaresche, ripulite le aree di sosta e le strade di accesso il tutto sempre nel rispetto dell’ambiente e della storia presente nei due siti .

Siti ove si svolgeranno le attività	Area Archeologica Rocche Area Archeologica Tornambè
Numero complessivo di soggetti da assegnare al programma di lavoro (Specificare il numero dei soggetti che verranno impegnati nel programma di lavoro)	Soggetti n. _10__
Monte ore Numero di ore che i soggetti assegnati al progetto dovranno prestare (minimo 80 ore mensili)	N. ore __800__

Costo pro-capite mensile per la copertura degli oneri INAIL per i soggetti utilizzati nei programmi	€ 12,00 x N°_10_ soggetti
Costo pro-capite mensile per assicurazione responsabilitaziies	